

TRENT'ANNI DI CANTO GREGORIAN SEMINARI Internazionali Di Canto Gregoriano Anno XXX



29 luglio - 3 agosto 2024 ABBAZIA DI ROSAZZO (UD) Giungono quest'anno all'importante traguardo della loro 30° edizione i Seminari internazionali di canto gregoriano **Verbum Resonans** fondati dal prof. Nino Albarosa, prestigioso punto di riferimento – insieme a poche altre realtà italiane – per lo studio e l'approfondimento teorico e pratico di un patrimonio musicale e culturale dal valore inestimabile, offrendo corsi di livelli differenziati che permettono di accostarsi al repertorio gregoriano sia con la fervida curiosità del neofita che con l'attenta e scrupolosa perizia dell'addetto ai lavori.

Anche questa edizione dei Seminari, che proseguono la loro suggestiva permanenza nell'Abbazia di Rosazzo, è organizzata dall'Usci Friuli Venezia Giulia con il patrocinio di Feniarco (Federazione Nazionale Italiana delle Associazioni Regionali Corali) e dell'Università degli Studi di Udine, in collaborazione con l'Abbazia di Rosazzo. I docenti presenti si avvalgono non solo di una esperienza di formazione e di studio legata alla migliore e più aggiornata scuola europea, ma sono studiosi e musicisti essi stessi. Tre sono i fondamenti ai quali essi si legano: la storia, il segno, l'interpretazione. La prima costituisce l'orientamento ineliminabile di ogni attività umana; il secondo il dato di scrittura di vastissimo interesse, che ha fatto delle zone dell'Europa, e fa tuttora, una unità legata a un'espressione musicale universale. tanto più perché intimamente legata a quell'elemento di fortissima coesione che storicamente è costituito dalla Chiesa Cattolica e dalla sua liturgia; la terza la realizzazione in arte delle melodie (diciamo in arte, e non in qualsiasi modo). Studiare il canto gregoriano significa pure entrare nella storia della spiritualità occidentale, apprendere l'immenso valore, anche esistenziale, del testo biblico, che più di ogni altro suggerisce all'essere umano i principi del suo vivere, e che, cantato, moltiplica la sua efficacia penetrativa, formativa, esistenziale e, in uno con la musica, artistica.

Ad affiancare l'ormai consolidato e affiatato corpo docente – formato da Bruna Caruso, Carmen Petcu, Michał Sławecki e Francesca Provezza – quest'anno avremo il piacere di avere con noi un ospite davvero speciale, il prof. **Alberto Turco**, al quale sarà affidato il corso monografico.

La sempre ricca partecipazione ai seminari di Rosazzo dimostra il profondo interesse suscitato da un'offerta formativa che si pone quale obiettivo primario la valorizzazione delle radici profonde della cultura musicale occidentale, affiancando alle attività didattiche interessanti occasioni concertistiche che fanno di Verbum Resonans un appuntamento raro

nel suo genere.

SEMINARI Internazionali Di Canto Gregoriano

29 luglio - 3 agosto 2024 ABBAZIA DI ROSAZZO (UD)

OFFERTA FORMATIVA

semiologia gregoriana:

- primo corso | Carmen Petcu
- secondo corso | Bruna Caruso
- terzo corso | Michał Sławecki
- corso monografico | Alberto Turco

laboratorio d'assieme | Bruna Caruso, Carmen Petcu e Michał Sławecki

vocalità | Francesca Provezza

Sabato 3 agosto 2024
ABBAZIA DI ROSAZZO (UD)
Chiesa di San Pietro, ore 19.00
CONCERTO FINALE DEI CORSI
direttori | Bruna Caruso, Carmen Petcu, Michał Sławecki



OFFERTA FORMATIVA

L'iscrizione ai seminari di canto gregoriano Verbum Resonans 2024 prevede due diverse modalità di partecipazione:

- percorso completo
- percorso laboratoriale

PERCORSO COMPLETO

Il percorso completo comprende la partecipazione ai corsi di semiologia gregoriana (a scelta tra primo, secondo e terzo livello o corso monografico), alle lezioni di vocalità e al laboratorio d'assieme.

È possibile frequentare anche solo il laboratorio d'assieme, preceduto da un'ora di vocalità, scegliendo il percorso laboratoriale (v. pagina seguente).



ORARI DELLE LEZIONI

▶ lunedì 29 luglio

09.00 - 11.00	cerimonia di apertura
11.00 - 12.00	prove per la Santa Messa
12.00 - 13.00	Santa Messa cantata

13 00 - 14 30 pausa pranzo

14 30 - 16 00 corsi di semiologia (I, II, III o monografico) 16 00 - 17 00 vocalità

17.00 - 19.00 laboratorio d'assieme

▶ da martedì 30 luglio a venerdì 2 agosto

09.00 - 09.30	risveglio vocale
09.30 - 11.00	corsi di semiologia (I, II, III o monografico)
11.00 - 11.15	intervallo
11.15 - 13.00	corsi di semiologia (I, II, III o monografico)
13.00 - 15.00	pausa pranzo
15.00 - 16.00 16.00 - 17.00	corsi di semiologia (I, II, III o monografico) vocalità

laboratorio d'assieme

17 00 - 19 00

sabato 3 agosto		
09.00 - 09.30	risveglio vocale	
09.30 - 11.00	corsi di semiologia (I, II, III o monografico)	
11.00 - 11.15	intervallo	
11.15 - 13.00	corsi di semiologia (I, II, III o monografico)	
13.00 - 15.00	pausa pranzo	
15.00 - 16.00	cerimonia conclusiva dei corsi	
16.30 - 18.30	prove generali	
19.00	concerto finale	

PERCORSO LABORATORIALE

Il percorso laboratoriale comprende la sola partecipazione al **laboratorio d'assieme**, preceduto da un'ora di **vocalità**, ed è rivolto in particolare ai corsisti che in anni precedenti abbiano già concluso il loro triennio di studi, oppure a cantanti e musicisti già in possesso di una adeguata preparazione.



È possibile frequentare anche le lezioni di semiologia scegliendo il **percorso completo** (v. pagina precedente).

ORARI DELLE LEZIONI

▶ lunedì 29 luglio

09.00 - 11.00 cerimonia di apertura

11.00 - 12.00 prove per la Santa Messa

12.00 - 13.00 Santa Messa

13.00 - 16.00 pausa pranzo

16.00 - 17.00 vocalità

17.00 - 19.00 laboratorio d'assieme

▶ da martedì 30 luglio a venerdì 2 agosto

16.00 - 17.00 vocalità

17.00 - 19.00 laboratorio d'assieme

► sabato 3 agosto

15.00 - 16.00 cerimonia conclusiva dei corsi

16.30 - 18.30 prove generali

19.00 concerto finale



PROGRAMMA DEI CORSI

I singoli corsi verranno attivati con un numero minimo di otto iscritti

SEMIOLOGIA GREGORIANA

Primo corso | docente Carmen Petcu

Il primo livello del corso di Semiologia partirà con una presentazione sintetica di alcuni elementi essenziali di storia del canto gregoriano, liturgia, repertorio, forme, elementi di modalità gregoriana, notazione nei manoscritti musicali antichi e nei libri stampati, per entrare in seguito nella scienza della semiologia gregoriana, iniziando lo studio paleografico-semiologico dei neumi fondamentali (di uno, due e tre suoni e gli sviluppi melodico-ritmici) della notazione sangallese (con riferimenti anche alla notazione metense), con il loro significato ritmico ed estetico-interpretativo. Sarà proposto dunque un percorso che si rivolge sia a coloro che si avvicinano per la prima volta allo studio della notazione neumatica del canto gregoriano, sia ad altri partecipanti che vogliono fissare oppure meglio assimilare alcune conoscenze fondamentali già acquisite in passato.

Testo di riferimento per il corso sarà il Graduale Triplex.

Secondo corso I docente Bruna Caruso

Il secondo anno di canto gregoriano segue al primo nell'ordine dello studio dei neumi della notazione sangallese congiuntamente a quella metense secondo i criteri di classificazione di Dom Eugène Cardine. Si inizierà con una verifica delle conoscenze pregresse attraverso l'analisi neumatica di alcuni canti del *Proprium Missae* e con esercizi di retroversione, quindi si procederà con lo studio di uno dei più importanti fenomeni dell'estetica compositiva: la ripercussione. Si prenderanno in esame la *stropha* nelle sue diverse posizioni assieme ad altri elementi neumatici, i gruppi strofici e le forme sviluppate, la *bivirga*, la *trivirga*, il *trigon*. Verranno presi in esame tutti i neumi con segni di conduzione (*quilisma* e *oriscus*). Gli allievi parteciperanno attivamente al percorso di apprendimento e avranno la possibilità di eseguire individualmente gli esempi musicali proposti.

Terzo corso | docente Michał Sławecki

Il terzo corso sarà dedicato ai fenomeni neumatici scoperti e progressivamente sviluppati da Dom Cardine, cioè diversi tipi e generi di stacchi neumatici e la loro conseguenza - articolazione, nonché retroversione e inversione come strumenti preziosissimi per poter capire l'impiego e la funzione dei neumi in vari contesti. Si partirà dalla seconda metà del tableaux di Cardine. Dopo un breve ripasso dei neumi plurisonici con movimenti sviluppati (porrectus flexus, scandicus flexus, torculus resupinus, pes subbipunctis) sulla base dei quali si individueranno diverse possibilità di organizzazione interna dei loro elementi costitutivi, si passerà alla propria funzione ritmica e articolatoria dello stacco neumatico. L'articolazione come conseguenza dell'interruzione grafica del segno neumatico sarà analizzata a seconda della posizione in cui avviene (iniziale, interna. finale) e il carattere che assume (pulsatile, estensiva, punto cardine e distinzione). Gli esempi musicali che accompagneranno le lezioni saranno ricavati dal Graduale Novum, eseguiti sia in gruppo sia

individualmente. L'ultima parte della riflessione teorico-pratica sarà dedicata agli esercizi, il cui scopo è entrare nel pensiero dell'amanuense che sceglieva i neumi e li posizionava sulla pergamena (retroversione). Solo così è possibile capire fino in fondo la logica del neumista e il senso di impiego dei segni adiastematici.

Corso monografico | docente Alberto Turco

Eravamo abituati a vedere il repertorio gregoriano avanzare verso di noi dalle profondità dei secoli (S. Gregorio I, † 604); un repertorio, rivestito fin dall'inizio della sua veste di *octoechos*, vale a dire, gettato negli otto toni moderati descritti dai primi teorici. Ad un esame più attento delle nostre melodie liturgiche, gli osservatori perspicaci avevano fatto notare che queste categorie artificiose erano ben lungi dall'esaurire la ricchezza delle forme modali gregoriane. Infatti, a partire dalle seconda metà del sec. XX, l'analisi di tipo modale ha rappresentato un innegabile passo avanti in questo senso. Con lo studio comparato dei repertori liturgici latini e la loro critica interna, dal triplice punto di vista storico, liturgico e musicale, si potranno ricostruire le tappe che hanno preceduto l'organizzazione del repertorio gregoriano. L'*octoechos* non apparirà più come un punto di partenza, ma come un culmine laborioso, l'ultima e quasi definitiva formazione delle nostre melodie liturgiche.

Sussidio didattico: A. Turco, Il proto-gregoriano. Liturgia e canto fino al sec. IX, in «Didattica e Saggistica», Collana del Pontificio Istituto di Musica sacra, VIII, Roma, 2022 (verrà fornito durante il corso, Euro 15,00)

LABORATORIO D'ASSIEME

docenti Bruna Caruso, Carmen Petcu, Michał Sławecki

Il laboratorio d'assieme ha il compito di offrire un'occasione pratica per applicare, nel canto comune, quanto appreso nelle lezioni di semiologia. Il laboratorio d'assieme sarà rivolto anche quest'anno alla preparazione di un concerto finale con un programma quanto mai attuale che avrà come tema "La speranza".

I brani che saranno oggetto di studio saranno comunicati ai partecipanti successivamente all'iscrizione.

VOCALITÀ

docente Francesca Provezza

«Misericordia io voglio, non sacrificio» (Matteo 12,7)

La farfalla dispiega le ali dipinte, dopo la sua trasformazione. Così la laringe può librarsi nella sua vibrazione. Si tratteranno temi sulla Fisiologia Vocale, avendo come guida la vibrazione, che tutto può trasformare. Si utilizzeranno tali argomenti in un percorso di vocalità finalizzata al canto gregoriano, alla sua linea e alla morbidezza del legato.

DOCENTI

Bruna Caruso

Ha conseguito con lode la Laurea in Dams (Musica) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bologna (rel. prof. N. Albarosa). Ha poi proseguito la sua formazione con il prof. Albarosa stesso e ha frequentato numerosi corsi di semiologia, modalità, interpretazione ed estetica gregoriana organizzati dall'AISCGre in Cremona, Fondatrice a Bologna, nel 1991, del Coro gregoriano Mediae Aetatis Sodalicium, diretto dal maestro Albarosa fino al 2014, è di questi stata la prima collaboratrice. Del coro ha seguito tutti i percorsi sia in Italia sia all'estero e con esso ha inciso per Calig, Edizioni San Paolo Audiovisivi, Stradivarius e Tactus. Dal 1995 è doc<mark>ente di semiologia</mark> gregoriana e interpretazione in corsi e seminari ed è coordinatrice dei Seminari internazionali di canto gregoriano Verbum Resonans. Dal 2005 al 2009 ha diretto il coro gregoriano Cantores Sancti Benedicti di Seregno (Mb), Dal 2015 ha assunto la direzione del coro gregoriano Mediae Aetatis Sodalicium, nel rispetto della grande eredità lasciata da Nino Albarosa, suo mentore e grande maestro, perseguendo il suo stile interpretativo e contribuendo a preservare e promuovere questo importante patrimonio musicale secondo i suoi insegnamenti. Nel 2016 con il Coro gregoriano MAES ha preso parte al documentario La Signora Matilde (regia di Marco Melluso e Diego Schiavo, starring Syusy Blady, produttore PopCult), proponendo un'intervista sul tema della musica ai tempi di Matilde di Canossa e l'esecuzione di canti selezionati per l'occasione. Nel 2022 le è stata affidata la direzione della Schola Gregoriana AlbaRosa, nata dall'esperienza dei Seminari di canto gregoriano di Rosazzo di cui è ispiratrice. promotrice e grande sostenitrice. Dal 2023 conduce l'ensemble gregoriano Etheria, composto da voci femminili, con il quale propone anche canti dal repertorio ambrosiano.

Carmen Petcu

Ha studiato direzione di coro all'Università Nazionale di Musica di Bucarest dal 1996 al 2001, dirigendo il coro polifonico della stessa Università. Ha studiato canto gregoriano presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra a Roma, dove ha conseguito con il massimo dei voti il Magistero (relatore Nino Albarosa) e il Dottorato summa cum laude in Paleografia e Semiologia Gregoriana (relatore Mons. Alberto Turco). Dal 2008 al 2010 è stata docente di canto gregoriano presso l'Istituto di Musica Sacra di Padova. Dal 2008 è docente di canto gregoriano nei corsi estivi e seminari internazionali di canto gregoriano organizzati da Usci Fvg e Aiscgre e tiene lezioni aperte e conferenze in diversi istituti di musica sacra. Collabora con monasteri benedettini e istituti diocesani nell'insegnamento e perfezionamento dell'interpretazione del canto gregoriano ed è direttore invitato della schola gregoriana Ensemble Armonia di Cordenons (Pn), con cui svolge attività concertistica ed esegue messe in canto gregoriano. Nel 2010 ha fondato a Bucarest l'Istituto Ecumenico di Musica Sacra di cui è stata direttore dal 2010 al 2015, e dove ha svolto anche attività didattica di insegnamento di Canto gregoriano, Storia della musica sacra, Musicologia liturgica; ha inoltre fondato e diretto la schola gregoriana In Dulci Jubilo dello stesso istituto, con cui ha sostenuto concerti in Romania e all'estero. Ha fondato e diretto i Pueri Cantores di Bucarest, coro di voci bianche specializzato in musica sacra e liturgica, dal 2013 membro della Federazione Internazionale Pueri Cantores, con cui ha sostenuto diversi concerti e tournée in Romania e all'estero. Svolge inoltre attività didattica sul canto gregoriano come mezzo di sviluppo della vocalità del fanciullo cantore, per direttori e coristi, nell'ambito della Federazione italiana Pueri Cantores. Dal 2020 dirige la Virum Schola gregoriana della chiesa di Santa Maria in der Au di Bolzano, con cui anima le liturgie in canto gregoriano per le celebrazioni solenni dell'anno liturgico. Dal 2021 è docente di Pianoforte classico presso la Scuola di musica A. Vivaldi della Provincia Autonoma di Bolzano e organista presso la chiesa di S. Maria in der Au e presso la chiesa dei Padri Carmelitani di Bolzano

Francesca Provezza

Cantante. Si diploma in Canto Rinascimentale e Barocco presso il Conservatorio di Vicenza e in Musica Medievale presso la Musikhochschule di Trossingen (Germania). Consegue la Certificazione come Insegnante del Lichtenberg Methode, dopo un lungo percorso di formazione presso il Lichtenberg Institut, sotto la guida Gisela Rohmert. Studia Canto Gregoriano con il prof. Nino Albarosa. Canta in qualità di solista nel Coro Gregoriano Mediae Aetatis Sodalicium e nell'Ensemble Etheria, diretti da Bruna Caruso.

Michał Sławecki

Direttore, organista, compositore e gregorianista. Si è laureato con il massimo dei voti in musica sacra (2006) e in composizione (2008) presso l'Accademia di Musica F. Chopin di Varsavia. Ha continuato gli studi presso il Conservatorio A. Casella de L'Aquila e presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma. Si è formato in canto gregoriano sotto la guida del prof. Nino Albarosa e in vari corsi internazionali con diversi maestri, tra cui il prof. Johannes B. Göschl e il prof. Alberto Turco, Nel 2012 ha conseguito il dottorato, nel 2016 ha ottenuto l'abilitazione per la cattedra di libera docenza. Dal 2014 dirige il coro polifonico dell'Università Cattolica S. Wyszynski di Varsavia, È anche fondatore e direttore di due cori gregoriani: Mulierum Schola Gregoriana Clamaverunt lusti (2007) e Schola Gregoriana Cardinalis Stephani Wyszynski (2013) con i quali svolge attività liturgiche e artistiche. È professore di canto gregoriano e musica sacra presso l'Università di Musica F. Chopin di Varsavia, dove dal 2019 svolge il ruolo di direttore del Dipartimento di Musica Sacra, Insegna anche presso l'Accademia di Musica a Cracovia (indirizzo di musica sacra), al corso post-diploma in Monodia Liturgica presso l'Università Pontificia a Cracovia, all'Accademia di Musica a Bydgoszcz. Tiene vari corsi anche all'estero (Italia, Spagna, Lituania, Slovacchia) e pubblica testi scientifici nell'ambito della musica sacra. Nel 2013 ha fondato il Centro di Studio di Canto Gregoriano nel monastero di S. Massimiliano Kolbe a Niepokalanów.

Alberto Turco

Maestro emerito della Cappella musicale della Cattedrale, è direttore dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Verona. Già insegnante di musica nel Seminario diocesano di Verona, docente di canto gregoriano presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Milano e di Roma, nonché di Musicologia liturgica presso lo Studio Teologico San Zeno di Verona, impartisce attualmente alcuni corsi di specializzazione in canto gregoriano presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, nell'ambito di corsi internazionali (Russia, Polonia) e di vari corsi nazionali: Padova, Fara Sabina (Ri), Noci (Ba). È direttore artistico delle scholæ maschili Nova Schola Gregoriana di Verona e Gregoriani Urbis Cantores di Roma, e. fino al 2021, della schola femminile In Dulci Jubilo di Verona, con le quali ha partecipato a varie tournées e festivals in Italia. in Europa (Avignone, Parigi, Watou, Budapest, Cuenca, Rodi, Atene, Lugano, Avila, Staufen, Varsavia, Cracovia, Zagabria), negli Stati Uniti d'America, Brasile, Messico, Islanda. Cura la collana di paleografia gregoriana Codices Gregoriani, nonché le edizioni liturgiche di canto ambrosiano, di cui ha pubblicato l'Antiphonale Missarum Simplex (2001) e l'Antiphonale Missarum (2005) e la nuova edizione di Psallite Domino, in canto gregoriano, con le melodie più semplici per la liturgia in lingua latina. La sua attività editoriale mira, attualmente, all'analisi e all'interpretazione ritmica delle melodie gregoriane, con la realizzazione di alcuni manuali nelle collane «Antiquæ Monodiæ Eruditio» di Verona, «Didattica e Saggistica» del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, e di due lavori di notevole spessore culturale: la registrazione dell'intero Kyriale Romanum, l'edizione - sebbene del tutto 'privata' - del Liber Gradualis, iuxta ordinem Cantus Missæ (con la restaurazione magis critica delle melodie, corredata dalla registrazione integrale su cd). Con un équipe di collaboratori ha pubblicato il Liber Gradualis, I, pars festiva e l'Antiphonale Romanum (voll. 6) iuxta Ordo Cantus Officii, Citta del Vaticano, 2015. A una delle sue molteplici incisioni discografiche è stato attribuito nel 1987 l'Orfeo d'oro, da parte dell'Académie Nationale du Disque Lyrique, Fundacion J. Canteloube di Parigi. Ha riportato alla luce in prima esecuzione assoluta moderna le opere di Antonio Salieri e dei maestri della Cappella musicale della Cattedrale di Verona: Giuseppe Gazzaniga, Bartolomeo Perazzini, Daniel Dal Barba, Bartolomeo Giacometti

INFO E ISCRIZIONI

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

L'iscrizione ai seminari prevede la possibilità di scegliere se frequentare tutte le attività didattiche (percorso completo, comprendente i corsi di semiologia, vocalità e laboratorio d'assieme) oppure solo le ore di vocalità e laboratorio d'assieme (percorso laboratoriale, opzione pensata per chi ha già frequentato in passato tutti e tre i corsi di semiologia).



Per partecipare ai seminari è necessario compilare il **modulo di iscrizione online** pubblicato sul sito uscifvg.it **entro il 31 maggio 2024** e versare contestualmente il contributo di partecipazione.

L'eventuale **concorso spese per ospitalità** andrà versato successivamente alla conferma da parte di Usci Fvg dell'attivazione dei corsi e della disponibilità dell'alloggio.

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE

	percorso completo	percorso laboratoriale
associati Feniarco *	€ 150,00	€ 75,00
studenti (under 30)	€ 70,00	€ 35,00
altri partecipanti	€ 180,00	€ 90,00

^{*} Si considera associato Feniarco ogni corista o direttore che faccia parte di un coro iscritto a un'associazione corale regionale o provinciale aderente a Feniarco.

Il contributo di partecipazione comprende:

- la partecipazione alle attività didattiche;
- la partecipazione al concerto conclusivo dei corsi;
- il materiale didattico necessario allo svolgimento delle lezioni (dispense, fotocopie ecc.).

Il contributo di partecipazione non comprende:

- vitto e alloggio (v. Concorso spese ospitalità);
- volumi (Graduale Triplex, Graduale Novum...) e altre pubblicazioni utili, acquistabili separatamente.





CONCORSO SPESE OSPITALITÀ

Per chi lo desidera, l'organizzazione dei seminari propone tre diversi "pacchetti" che prevedono l'alloggio presso l'Abbazia in camera doppia e i pasti presso l'Agriturismo Ronchi di Sant'Egidio in località Poggiobello (a circa 1 km di distanza):

Il pacchetto pensione completa comprende:

- pernottamento in camera doppia con prima colazione (arrivo domenica 28 luglio / partenza domenica 4 agosto)
- pranzo e cena dalla cena di domenica 28 alla cena di sabato 3

Il pacchetto mezza pensione comprende:

- pernottamento in camera doppia con prima colazione (arrivo domenica 28 luglio / partenza domenica 4 agosto)
- tutte le cene da domenica 28 luglio a sabato 3 agosto

Il pacchetto solo pranzo comprende:

• tutti i pranzi da lunedì 29 luglio a sabato 3 agosto

Per motivi organizzativi:

- sarà data priorità di alloggio ai partecipanti provenienti da fuori regione o, in secondo luogo, domiciliati a più di 30 km dall'Abbazia, fino a esaurimento dei posti letto disponibili;
- sarà possibile usufruire del vitto e dell'alloggio esclusivamente in una delle tre soluzioni proposte (es. non sarà possibile pernottare per una o due notti, oppure chiedere di usufruire solo occasionalmente dei pasti, in forma saltuaria e non continuativa).

TERMINI E MODALITÀ DI VERSAMENTO

Il **contributo di partecipazione** andrà versato all'atto dell'iscrizione **entro il 31 maggio** tramite una delle seguenti modalità:

- tramite bonifico bancario sul conto
 IT51R0306909606100000133246 intestato a
 USCI Friuli Venezia Giulia, indicando nella causale:
 - « Nome Cognome / iscrizione Verbum Resonans 2024 »
- tramite conto PayPal

Il concorso spese ospitalità andrà versato entro il 27 luglio, non prima della conferma da parte di Usci Fvg dell'attivazione dei corsi e della disponibilità dell'alloggio, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto IT51R0306909606100000133246 intestato a USCI Friuli Venezia Giulia, indicando nella causale:

« Nome Cognome / ospitalità Verbum Resonans 2024 »

Per motivi organizzativi, entrambe le quote dovranno essere versate nelle modalità sopra indicate e non in loco durante lo svolgimento dei corsi.







in collaborazione con



con il patrocinio di





hic sunt futura

con il sostegno di







Informazioni

USCI Friuli Venezia Giulia APS Via Altan 83/4 | S. Vito al Tagliamento (Pn) tel. 0434 875167 info@uscifvg.it | www.uscifvg.it

